

§. VII.

Dell' Era di Costantinopoli.

L' Era di Costantinopoli al pari che quella di Alessandria comincia colla creazione del mondo. In questo periodo, il primo anno dell' Incarnazione cade il 5509, e corrisponde, come nell' Era nostra volgare, all' ultimo della 194.^a Olimpiade, ed al 1.^o dell' Olimpiade seguente. La Chiesa greca anche oggidì non ne conosce verun' altra. I Moscoviti che ricevuta l' avevano dai Greci in un col Cristianesimo, l' han pure conservata sino al regno di Pietro il Grande. Nell' Era di Costantinopoli due sorta d' anni distinguonsi: il civile e l' ecclesiastico. Il primo s' apre col mese di settembre, il secondo ebbe principio ora col 21 marzo, ora col 1.^o aprile; ma noi non vorremo assolutamente decidere se il 1.^o settembre fu sempre il giorno iniziale dell' anno a C P, e nelle sue appartenenze anche prima della separazione dei due imperii d' Oriente e d' Occidente.

Ove si volesse sostenerne l' affermativa, converrebbe dire che allora a Costantinopoli vi avessero due sorta di anni civili: il romano, ossia consolare, a contare dal 1.^o gennaio siccome in Roma, ed il greco che si apriva col 1.^o di settembre.

L' Era mondiale, di cui parliamo, era in uso a Costantinopoli prima della metà del secolo VII, come lo si vede dal Trattato del Computo di san Massimo che fu composto l' anno 641. Gli Atti del sesto Concilio generale terminato l' anno 681 della nostr' Era volgare, hanno la Data dell' anno del mondo 6189. Togliete da questa somma 681, rimarrà quella di 5508 che forma l' Era di Costantinopoli. Nel seguito si vedono tutti gli Atti pubblici dell' impero greco colla Data dell' Era stessa.